In Allegato a: Il Sole 24 ORE	07/2007

EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT

La parola agli esperti

Gianluca Bertolino
Direttore Generale
Isofotón Italia

Quali sono i punti di forza di Isofotón?
Isofotón è leader mondiale nella produzione di moduli fotovoltaici e collettori solari termici. Si differenzia per l'alta qualità del prodotto (totalmente europeo, fabbricato a Malaga, Spagna), garanzia di prodotto di 10 anni e garanzie di rendimento per 25, alti investimenti in R&S e sviluppo di progetti di elettrificazioni rurale per contribuire allo sviluppo del terzo mondo.

Lei è Direttore generale di Isofotón Italia, com'è nata la filiale?
Ho accettato l'incarico di Direttore, consapevole di essere incorporato in una delle società pioniere del fotovoltaico, con un'esperienza di quasi 30 anni di attività. La filiale è nata nel settembre 2003, con la presenza mia e della mia collega Daniela Morandin. Oggi conta 10 persone, a testimonianza della crescita esponenziale del settore nel nostro paese. Nata come filiale puramente commerciale, si è sviluppata, sia per quanto riguarda la rete vendita (che copre in maniera capillare tutto lo stivale), che per la creazione di impianti chiavi in mano.
Elemento distintivo inoltre della nostra attività è il servizio di assistenza tecnica, che ci permette di garantire al cliente un vero e proprio valore aggiunto che contraddistingue il nostro operato sul mercato Italia.

Com'è la situazione attuale di Isofotón Italia nel mercato italiano?
Nel 2006, su un mercato totale di quasi 13 MW, la quota di Isofotón Italia è stata di circa 2 MW, ovvero il 15%.

Quali sono le caratteristiche del mercato dell'energia solare in Italia?
Con l'approvazione del nuovo decreto del conto energia, il mercato solare in Italia ha iniziato una crescita notevole, considerando che il nostro paese ha condizioni climatiche estremamente favorevoli (soprattutto al sud) e questo permette di recuperare l'investimento iniziale in tempi ristretti.
Ciò che caratterizza al momento il mercato solare italiano è la mancanza di una filiera produttiva Made in Italy.
Probabilmente ci sarà una direzione degli operatori anche in questo senso. Il nuovo conto energia ha stabilito un primo obiettivo di 1.200 MW di fotovoltaico entro il 2012, a testimonianza del fatto che le prospettive di crescita sono veramente notevoli.
Occorrerà saper utilizzare con intelligenza e razionalità quelle che sono le possibilità legislative attuali, utilizzando l'energia solare come strumento di investimento, senza dimenticare però quelle che sono le motivazioni per cui il solare nasce, quali la preservazione dell'ambiente ed il miglioramento delle condizioni dell'uomo.

EXPERT PANEL EXPERT PANEL

EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT PANEL EXPERT PANEL